

LA CARNE E SANGUE

al fig. 'figli, prole, stirpe'

Esempi

– XLIII.19: «Risposi <che> a tTomaso, che da parte di Die[ti]salvi¹ me lo dise, ch'io non volevo mettere la p(er)sona tua a rischio p(er) le parole; che loro non ci mettono altro, ed io ci metterei **la carne e sa[n]gue**»².

Primo esempio nella Macinghi Strozzi.

Corrispondenze. Pallavicino (cfr. GDLI § 4, GDLI s. v. *mettere* § 42, che cita anche l'esempio XLIII.19 della Macinghi Strozzi).

¹ La *l* presenta un puntino soprascritto.

² La *g* è corretta su una precedente *l*.